



COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

- ORIGINALE -

Resoconto integrale seduta del Consiglio Comunale del trenta dicembre
duemilaventini

L'anno duemilaventini, il giorno trenta del mese di dicembre, alle ore 17,00, nei locali dell'aula consiliare della Casa Comunale sita in via Manin, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, prot.n. 25074 del 23.12.2020 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Adele MELAGRANO Vice Presidente del C.C.

Sindaco VOLPE DOMENICO: Presente SI

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
SIANI Fabiana	SI	CAPALDO Antonella	SI
STRIFEZZA Vitantonio	SI	CICCARIELLO Stefano	SI
PELLEGRINO Nicola	NO	DELL'ANGELO Bruno	SI
FLORIO Cristina	SI	D'ALESSIO Rolando	NO
MELAGRANO Adele	SI	ESPOSITO VALTER	NO
FEREOLI Antonio	SI	GAIOLA Ilaria	NO
GIELLO Marina	SI	MADDALO Angelo	NO
FOGLIA Maurizio	SI	BONAVITA Saviana	NO

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Annalisa CONSOLI

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- omissis -

CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI BELLIZZI

Vice Presidente: Buonasera a tutti e ben trovati.

Il vice Presidente procede all'appello

Vice Presidente: Costatata la presenza del numero legale dichiarato aperta la seduta. Invito il capogruppo a indicarmi i nomi degli scrutatori.

Si procede alla nomina degli scrutatori

PUNTO N. 1

Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Presidente: Passo la parola al Segretario Dott.ssa Annalisa Consoli

Segretario: Buonasera a tutti.

Verbale n. 28 del 17.12.2020 ad oggetto: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente";

Verbale n. 29 del 17.12.2020 ad oggetto: "Approvazione bilancio consolidato anno 2019;

Verbale n. 30 del 17.12.2020 ad oggetto: "Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 2481 – bis c.c. . "Aumento di capitale sociale di Cooperazione & Rinascita s.r.l." ;

Ed Infine il resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 17/12/2020

Ripasso la parola al Presidente

Vice Presidente: Grazie.

PUNTO N. 2

Approvazione Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale, occupazione suolo pubblico e esposizione pubblicitaria del canone mercatale legge 160 /2019 articolo 1 comma 816, 836, 847 e 846.

Vice Presidente: La parola all'Assessore Fereoli.

Assessore Fereoli: Buonasera, posso stare anche seduto visto il pubblico. Questo è un atto importante e dovuto in quanto da quest'anno devono cambiare le tariffe riguardanti il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, i passi carrabili, tutta una serie di canoni che sono in carico all'Ente bisogna modificarli e redigere il cosiddetto canone unico per il quale è stato disposto il Regolamento. Prima di passare all'esposizione più dettagliata di questa delibera volevo chiedere di presentare un emendamento alla proposta deliberativa, in quanto devo raccogliere le recenti modifiche giurisprudenziali che sono state emanate in questi giorni in quanto andando ad approvare questo Regolamento questa sera e passando ad applicare le tariffe l'anno prossimo quando andremo a deliberarle per l'applicazione del bilancio previsionale avremo un periodo di vacatio per questi tributi. In questa delibera dobbiamo aggiungere al punto N. 3 ultimo capoverso "delibera di applicare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto per i canoni e per il pagamento confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi entrate soppresse, salvo successivo conguaglio". Quindi io chiedo di approvare questo Regolamento e approvare anche l'emendamento che ho proposto di aggiungere.

Sindaco: Va bene. Presidente proponi la votazione sull'emendamento.

Presidente: Perfetto, Favorevoli sull'emendamento? Contrari? Astenuti? Unanimità. L'emendamento è approvato. Votiamo la delibera. La delibera è approvata con 11 favorevoli, chi vota contrario? Nessuno, perfetto, la delibera è approvata. Votiamo l'immediata esecutività. Con 11 voti favorevoli.

PUNTO N. 3

Presa d'atto validazione del Piano Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 e conferma tariffa Tari 2020

Presidente: Ci sono interventi? La parola all'Assessore Fereoli.

Assessore Fereoli: Trattasi di un altro atto importante, un'altra novità legislativa, perché attualmente noi nell'ambito del bilancio previsionale abbiamo approvato un Piano finanziario che era presunto in quanto andava adeguato in base alle nuove normative su quello che poteva essere il parere dell'ARERA che è un nuovo organismo che va a quantizzare e mettere su carta una serie di costi e metterli in relazione a livello nazionale tra i vari Enti. Quindi per quest'anno ci hanno anche approvato il nostro Piano Finanziario che prevede una riduzione in termini assoluti del costo della raccolta differenziata che passa da euro 2.275.000 complessivi di cui 1.656.476 di componente variabile e 618.534 di componente fissa. È molto complicato dover dare spiegazioni tecniche in quanto sono una serie di formule molto complicate da applicare, abbiamo dovuto interpellare uno specialista in questo senso. Però la cosa importante è che noi, come al solito, siamo stati ligi nella tempistica e abbiamo rispettato quello che la norma ci prescrive. Quindi invito l'intero Consiglio e la maggioranza, perché come al solito siamo sempre noi, ad approvare questa nuova tabella del Piano Finanziario del servizio integrato. Grazie.

Presidente: Bene, apriamo la votazione, favorevoli? Contrari? Astenuti? La proposta è approvata. Votiamo l'immediata esecutività. Bene, chi vota contro? Chi si astiene? La delibera è approvata con 11 voti favorevoli.

PUNTO N. 4

Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.

Presidente: Ci sono interventi? La parola al Sindaco.

Sindaco: Intervengo adesso perché farò un unico intervento. Volevo un attimo soffermarmi su questo lavoro, lavoro complesso perché al punto successivo andremo a parlare di un punto storico della comunità di Bellizzi, del PUC, nuovo piano urbanistico, quindi approviamo come atto propedeutico il nuovo Regolamento Edilizio che andrà a disciplinare stando dentro filone della normativa nazionale, però metteremo un paletto fisso in merito a quelle che saranno le future concessioni e il futuro andamento sulla regolamentazione quanto riguarda le autorizzazioni urbanistiche. Per noi è un momento molto importante questo, per cui ringrazio il team dell'area Tecnica perché è un lavoro fatto completamente internamente. In altri tempi sapete meglio di me che ci sono stati fior di incarichi per la redazione di Regolamenti edilizi e piani urbanistici. Grazie a un team di persone attente, coordinate dal nostro ingegnere, dico nostro per il modo non solo politico di gestire questa fase ma anche sul piano tecnico, perché non è facile coniugare l'aspetto politico, le difficoltà politiche sul piano tecnico. Qui abbiamo fatto un tutt'uno e siamo riusciti a dare maggiore semplificazione alle procedure. Quindi approviamo il nuovo Regolamento edilizio per questo argomento, ma naturalmente mi riservo un minuto dopo di fare l'intervento in merito al nuovo PUC, perché è un momento storico per questa maggioranza perché la comunità di Bellizzi.

Vice Presidente: Approvazione del Regolamento urbanistico edilizio comunale e del relativo rapporto ambientale, favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità, la delibera è approvata con 11 voti favorevoli, votiamo l'immediata esecutività.

PUNTO N. 5

Approvazione del Piano Urbanistico Comunale e del relativo rapporto ambientale.

Vice Presidente: Ci sono interventi?

Sindaco: Sì, come dicevo mi sono riservato questo intervento sul momento storico in cui la comunità di Bellizzi si accinge ad approvare il nuovo strumento urbanistico che cala in un momento particolare. Mi sono permesso di scrivere una breve relazione che accompagnerà la delibera, qui voglio ringraziare il delegato all'urbanistica per la prima e la seconda fase del progetto di Città Possibile che è Stefano Ciccariello, quindi in questo contesto parlo anche a nome di Stefano perché rappresenta una coesione della maggioranza intorno a questo atto. Il Comune di Bellizzi, fin dalla sua costituzione, Legge Regionale N. 1 del 2 gennaio 1990, ha dedicato molte delle sue energie per costruire un contesto di sviluppo urbano con una prospettiva sociale e a misura umana. Recuperare e riattivare al meglio gli spazi della propria comunità in un contesto altamente congestionato urbanisticamente non è stato facile. La posizione strategica del nuovo territorio del Comune di Bellizzi, del nostro territorio, si pone come area di cerniera tra i Monti Picentini e la Piana del Sele. Bellizzi può rappresentare la città dei servizi e dell'accoglienza nel breve e nel lungo periodo. Ad avvalorare queste caratteristiche vi è la funzione che avrà l'aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi e le nuove stazioni della metropolitana leggera che sono a ridosso del Comune di Bellizzi. Infatti la nuova aerostazione quella sì, e tutti i servizi annessi dell'aeroporto ricadono nel Comune di Bellizzi. Da non trascurare, naturalmente la valutazione delle aree agricole protette per via delle coltivazioni intensive dei prodotti dichiarati IGP, non ultimo la Comunità europea ha dichiarato la nostra rucola prodotto di qualità e le produzioni che già venivano svolte all'interno delle aree del Comune di Bellizzi della quarta e la quinta gamma, che abbiamo naturalmente inteso salvaguardare all'interno del Piano ponendo dei vincoli. Elemento non secondario, naturalmente, rappresenta la realizzazione e il completamento del distretto industriale, commerciale e artigianale ben definito. Come sapete Bellizzi quando ha ereditato l'autonomia ha ereditato anche il P.D.F., paradossalmente avevamo tre aree industriali artigianali, quella al di sotto della stazione ferroviaria, quella al di sopra, che era la 164 per Montecorvino Rovella, e l'altra all'ingresso del Comune di Bellizzi, area industriale, che grazie alla capacità tecnica del team che ha lavorato in questi anni, perché non potevamo fare gli struzzi mettendo la testa sotto la sabbia, perché c'erano case, abitazioni in aree industriali e artigianali, quindi si sfuggiva letteralmente al controllo, quindi oggi con un distretto unico siamo riusciti a dare una prospettiva coerente ad una comunità. Inoltre la delocalizzazione e la riattivazione delle piccole e medie imprese del centro urbano rappresenteranno la vera riqualificazione del centro cittadino di Bellizzi. Sapete che abbiamo un territorio di 9 chilometri quadrati, abbiamo anche degli interessi all'aeroporto, abbiamo anche degli interessi sul pacchetto patrimonio degli usi civici che affacciano a mare che prima o poi

andremo a risolvere con Montecorvino Rovella perché per noi rappresentano la nuova economia per l'autogestione del Comune di Bellizzi. Aree che sono completamente abbandonate, un pezzo è stato affrancato, l'altro no, c'è qui il problema della rigidità di Montecorvino Rovella, la poca accortezza politica ma anche la poca lungimiranza perché in questo momento teniamo ingessati su un patrimonio straordinario i due Comuni, non solo Montecorvino Rovella per le aree boschive ma anche il Comune di Bellizzi per le aree demaniali e gli usi civici che potremmo monetizzare anche in virtù di una normativa che impone agli usi civici di proprietà dei Comuni di cartolarizzare e monetizzare queste risorse, che per noi rappresentano un patrimonio enorme per la comunità di Bellizzi. Anche qui mi permetto di sottolineare che andremo al prossimo anno ad una definizione, perché la mancata ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato che stabiliva il quantum, che cosa era di proprietà del Comune di Bellizzi, la divisione già fatta con Montecorvino Rovella che qualcuno ha voluto rimettere in discussione non farà altro che far perdere tempo. Io credo che lo dobbiamo a chi ci ha lavorato per anni, perché ormai sono 30 anni, questo è il trentesimo anno della costituzione del Comune di Bellizzi che per colpa della pandemia non abbiamo potuto onerare come volevamo i 30 anni di questo Comune giovane. Questa mia breve premessa vuole marcare il lavoro e la sinergia di un gruppo politico e tecnico che ha lavorato con l'intento di salvaguardare la vivibilità e un futuro sviluppo ecocompatibile. Se dico ecocompatibile è perché già la delocalizzazione all'interno del centro urbano ci consente di vivere a misura d'uomo le proprie realtà, il proprio contesto urbano. Perché vivere con un'industria come la Maccaferri, la Gambardella e la fabbrica del Trauso di laterizi dentro il centro urbano della comunità di Bellizzi, diciamo la verità, era un po' una contraddizione di una comunità moderna. Quindi il nuovo PUC andrà davvero a definire il contesto unico di distretto industriale, artigianale e commerciale, perché la vecchia zona D del vecchio Piano Regolatore Generale che abbiamo ereditato anche lì stiamo cercando, in virtù del Regolamento e del nuovo strumento urbanistico sulle destinazioni, di trovare, in armonia con la normativa, la giusta compatibilità urbanistica a quelle strutture. Questa breve premessa vuole rimarcare il lavoro, come dicevo, le sinergie migliori di gruppo politico e tecnico che ha lavorato con l'intento di salvaguardare la vivibilità e il futuro sviluppo eco – compatibile nel contesto di un comprensorio di area vasta, perché sapete bene che il Comune di Bellizzi è stretto tra il Comune di Battipaglia che spinge quello urbano venendoci addosso e il confine è solo il corso d'acqua Vallemonio, non userò mai più il termine di “torrente” perché questo termine ha fatto perdere 25 anni la comunità di Bellizzi mandando al macero, facendo passare dei guai a alle famiglie, basta pensare all'IACP Futura del quartiere Borgonovo, proprio stasera rispondevo a una concittadina, ad una signora che ci ha messo 40.000 euro e aspetto perché si deve risolvere il problema delle case, ma per colpa di quel contenzioso noi oggi abbiamo circa 100 alloggi fermi e una lottizzazione bloccata con circa 80 famiglie che aspettano una risoluzione, che noi abbiamo dato. Lo dico anche per tranquillizzare i cittadini che ci ascoltano, anche le famiglie del progetto Prima Casa che

acquistarono a suo tempo l'alloggio di stare tranquilli. Noi non abbiamo mollato, la gara è ancora in corso, l'aggiudicazione c'è stata, stiamo aspettando di trovare una strategia per farci togliere l'ipoteca da quel bene, perché la banca, la CARIFE, che è una delle 5 – 7 banche fallite sono entrate in una legge speciale hanno il vicolo di un'ipoteca su quel bene e chiunque entra in quel fabbricato ha bisogno di togliere prima l'ipoteca perché se no nessuna banca è disposta a accompagnare il nuovo progetto di intervento. Quindi qui abbiamo anche chiesto un intervento particolare al Governo perché queste banche fallite alcune sono ancora sotto il controllo della Banca D'Italia con società ad arte che hanno preso il debito. Sarà un anno cruciale il 2021 anche per questa opera. Quindi lo spirito e la ricerca di dare un'identità e una funzione al giovane Comune nel contesto di area vasta ci proietta in una sorta di laboratorio urbanistico per grandi linee. Qui lo dico con un pizzico di orgoglio, quindi i tecnici che ci ascoltano lo sanno, perché il nostro Piano Regolatore è stato uno dei primi in Provincia di Salerno dove ci sono state anche delle tesi universitarie per il principio della perequazione su area vasta e noi ci trovammo a suo tempo a cavallo della legge 14, e della N. 17 poi diventata la N. 19 Regionale, la nuova legge urbanistica in Campania, noi facemmo un Piano Regolatore generale innovativo! I cosiddetti ambiti che riguardavano anche l'edilizia sociale dentro l'edilizia residenziale erano per creare - e qui i tecnici sanno di che parlo - la cosiddetta "corte" dove l'artigiano, il lavoratore, il medico, il professionista, si incontravano nella corte, nell'edilizia di qualità e nell'edilizia residenziale pubblica. Questo era il concetto che allora, con l'architetto Spirito e i tanti tecnici, ci siamo fatti le discussioni utopistiche. Perché poi quel piano, quando perdemmo le elezioni del 2009, che era arrivato da poco il decreto regionale, era arrivato a marzo 2008, nel 2009 perdemmo le elezioni e non avemmo la possibilità di applicare quel piano concretamente e Bellizzi ha subito cinque anni di paralisi perché con quel piano non è stata approvata una concessione edilizia come si deve, blocco dell'edilizia, un solo ambito di trasformazione non è partito! Quando abbiamo subito una paralisi della nostra economia per 5 anni. Perché c'era gruppo politico che nella sua applicazione non era capace di attivare le cosiddette Conferenze di servizio per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione urbana. Devo dire la verità, qui il doppio ringraziamento al team tecnico, e qui stasera insieme a Pino Schiavo c'è anche l'architetto Francesca Ciancimini che ha coordinato insieme a noi il lavoro urbanistico insieme al team tecnico, a Mirra, a Leonardo che già c'era, a tutti i tecnici, al nostro amico a cui mando un forte abbraccio, al nostro Carmelo Panico, che saluto e gli faccio gli auguri di una pronta guarigione, di superarlo come abbiamo superato io e Maurizio questa fase complicata, quindi anche per quanto riguarda Carmelo di vederlo presto all'opera qui con noi. E devo dire la verità, grazie a quel team facemmo una scommessa, c'è anche il mio amico.. anche lui rappresenta la mente storica in materia urbanistica nel Comune di Bellizzi, c'è Palmerino, anche lui si è cimentato in questa materia urbanistica. Quando viene usato il termine in questa relazione di laboratorio urbanistico è perché mi riallacciavo a quel passato recente del nostro Piano Regolatore Generale. Guardate, grazie alla bravura dei nostri tecnici, e

sapete che non sono facile a riconoscere il lavoro e la bravura degli altri, perché pretendo sempre di più, noi siamo riusciti ad approvare.. Pino quanti AT abbiamo approvato? Con il vecchio strumento urbanistico! Questo per dimostrare che il piano era fatto in un certo modo, complesso, ma era applicabile se c'era una buona componente politica e un buon gruppo tecnico che non venissero a fare strafalcioni, 4 AT..

Ing. Schiavo: 4 completamente approvati, uno sta in via di..

Sindaco: E in questi 4 AT c'è l'intera trasformazione urbana di Bivio Pratole area straordinaria a ridosso della Scuola agraria, un'area che da sempre sta lì e lì c'è una trasformazione urbana che guarda proprio allo sviluppo dell'aeroporto Salerno - Costa D'Amalfi, un bell'intervento di edilizia residenziale pubblica. Bene, grazie naturalmente ai tecnici, nelle relazioni di indirizzo che io stasera allego, il nuovo percorso quando è iniziato ufficialmente nel 2016 - 2017 che abbiamo messo mano al Piano Regolatore Generale e queste relazioni accompagneranno la delibera che andremo a votare, la delibera che l'area tecnica sta proponendo al Consiglio, quindi seguiranno questi piccoli accenni di indirizzo generale che i tecnici hanno messo su carta per lo sviluppo del nuovo strumento urbanistico della comunità di Bellizzi. Poi non per niente siamo stati tra quelli che hanno fatto scuola sui sottotetti, abbiamo avuto all'economia straordinaria ed è partito dal Comune di Bellizzi, poi ci hanno seguito gli altri sul recupero tecnico rendendolo poi in una legge, grazie a Franco Massimo Lanocita, al gruppo regionale di quel tempo che ci mise in condizione di utilizzare la legge del Piemonte, mi sembra la Legge Urbanistica N. 1, per l'utilizzo dei sottotetti con altezza media di 2 metri e quaranta. Mi fermo altrimenti mi imbarco in una situazione urbanistica in cui non voglio entrare perché il nostro voleva essere un percorso politico e tale deve rimanere. Io esprimo naturalmente, a nome della maggioranza, un grazie ai tecnici, a quanti ci hanno lavorato, ai tecnici, ai tecnici all'esterno che hanno accompagnato questa fase tra il vecchio e il nuovo strumento urbanistico, un grazie sentito alla componente politica, alla mia maggioranza - posso dire "alla mia maggioranza" - fatta di persone per bene, di gente intelligente, giovane, e davvero stiamo affidando il futuro del Comune nella gestione a tutto il gruppo operativo che si è succeduto negli anni. Mi spiace, mi è indifferente l'assenza delle minoranze, perdono un'ulteriore occasione per un confronto per la città, perché un gruppo dirigente si caratterizza proprio per la sua dialettica, se sono capaci di guardare davvero altri interessi della città. Io non credo abbiano fatto un torto alla maggioranza non venendo in Consiglio, avete ancora una volta rappresentato tutta la vostra pochezza e negligenza politica, perché era un momento alto di confronto, perché questa città, in un momento particolare dove abbiamo tutti una sofferenza, ha bisogno di respirare, di confrontarsi, non esistono i primi della classe! C'è chi gestisce un'Amministrazione e chi controlla, chi dà un indirizzo e chi suggerisce un indirizzo diverso, alla fine questa era la sede in cui si poteva davvero discutere di politica, di politica alta, facendo salire il livello della discussione. Eppure non siamo secondi a

nessuno, siamo un Comune davvero straordinario! Io approfitto per ringraziare tutta la classe dirigente dell'Ente Comune, e andremo anche a una nuova riorganizzazione, lo dico in virtù dei Regolamenti che andremo ad approvare. Quindi mi dispiace davvero che la minoranza non c'è, questo gruppo politico, ripeto, lo dico solo perché mi rammarico perché il futuro è dei giovani, è della classe dirigente che siamo capaci di costruire, noi che abbiamo qualche anno in più la tramandiamo a loro nella gestione e questa comunità è una comunità alta, gestita da persone per bene, dove il malaffare l'abbiamo sempre tenuto fuori dalla porta, e qui ne dovete andare orgogliosi tutti! Chi ha tentato in questo Ente di fare i cosiddetti fagotti è andato a sbattere, perché non esiste! Questa è un'Amministrazione, un gruppo dirigente, di perché per bene. Possiamo essere permalososi, possiamo essere fiscalisti, però alla fine tra di noi ci contraddistingue il rispetto e quindi la minoranza ha perso questo rispetto che non potrà mai fare proprio, perché nel momento in cui rifugia nella fuga da un Consiglio, da un dibattito, significa che non si è all'altezza di affrontare una discussione politica. Quindi un grazie sentito alla componente politica, a tutto il gruppo operativo che si è succeduto negli anni e che con spirito costruttivo ha dato esempio di amore e attaccamento alla propria comunità. Io davvero da Sindaco mi sento di esprimere un grazie perché lasceremo al futuro qualcosa che abbiamo messo, la pace, il tempo, la pazienza, quello di lasciare effettivamente un'entità che sia uno sviluppo ordinato che sia da esempio nella provincia di Salerno. Grazie.

Presidente: Bene, grazie signor Sindaco, procediamo alla votazione, favorevoli? Contrari? Astenuti? La delibera è approvata con 11 voti favorevoli. Votiamo l'immediata esecutività

Sindaco: Non vale l'immediata esecutività perché questa deve essere pubblicata sulla gazzetta, ma la votiamo anche per dare..

Vice Presidente: C'è scritto nella delibera proposta.

Sindaco: Chiaro, votiamo l'immediata esecutività.

Segretario: però è chiaro come dice lei.

Vice Presidente: La delibera è approvata.

PUNTO N. 6

Approvazione Regolamento di Contabilità.

Vice Presidente: Ci sono interventi? La parola all'Assessore Fereoli.

Assessore Fereoli: Questa è un'altra delle nuove normative, delle novità introdotte dal 2015 che hanno portato a dover modificare quelli che sono i criteri base per la redazione dei bilanci dell'Ente e quindi doverli basare soprattutto sul principio di competenza finanziaria potenziata, quindi abbiamo dovuto adeguare il nostro Regolamento per far sì che tutta la normativa, dalla stesura del bilancio sia previsionale del rendiconto e sia dalla disposizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fossero regolamentati in virtù le novità introdotte, quindi è un atto dovuto ed è stato anche consegnato nei termini dovuti alla minoranza e a tutto il Consiglio, quindi invito sicuramente la maggioranza a approvarlo.

Presidente: Ci sono altri interventi? Apriamo la votazione, favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. La delibera è approvata con 11 voti favorevoli, votiamo l'immediata esecutività.

PUNTO N. 7

Revisione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 TULP

Vice Presidente: Ci sono interventi? La parola all'Assessore Fereoli.

Assessore Fereoli: Come ogni anno c'è l'obbligo di fare il rendiconto delle Società partecipate, praticamente quelle che sono di rilevanza per l'Ente e quelle che hanno rilevanza o importanza determinante. Nell'ambito delle nostre partecipate le società che hanno rilevanza sono Cooperazione e Rinascita partecipata direttamente dall'Ente al 100% e c'è la Farmacia Comunale Bellizzi Farma Salute pubblica SRL che è partecipata in maniera indiretta attraverso la società Cooperazione e Rinascita per il 51%. Inoltre il Comune di Bellizzi è all'interno del Consorzio Aeroporto Salerno - Pontecagnano che auspichiamo di poter mantenere, l'Agenzia di Sviluppo Sele - Picentini che è una società in liquidazione e che, quindi, verrà dismessa, il Consorzio ASMEZ e CST Sistemi Sud per cui è in atto la dismissione della quota. Abbiamo un'altra partecipazione indiretta che è quella dell'aeroporto di Salerno che deteniamo attraverso il Consorzio aeroporto. Attraverso questa delibera abbiamo fatto rilevanza di quali sono le nostre partecipate, in che misura le deteniamo e quali sono le partecipazioni dirette e indirette. Quindi è solo un atto tecnico e di informazione rispetto alle normali attività dell'Ente. Grazie.

Vice Presidente: Grazie a lei. Il signor Sindaco vuole intervenire.

Sindaco: Volevo solo sottolineare, visto che abbiamo una società pubblica che si chiama Bellizzi Farma ed è la società che gestisce ufficialmente la nostra Farmacia Comunale, volevo dire che abbiamo accumulato qualche ritardo anche in merito alla distribuzione, perché la nostra attività era quella di dare importanza alle fasce più deboli perché è una società che non può assolutamente, per la parte pubblica, produrre utili che possono essere ridistribuiti. Quindi l'impegno, nel deliberato che c'è stato ieri sera nel Coordinamento, ci sarà a disposizione un servizio anti-Covid presso la nostra Farmacia Comunale in collaborazione con i medici di base e col distretto sanitario N. 65 sia per quanto riguarda i futuri tamponi, gratuiti per i bambini che devono rientrare a scuola, sia per quanto riguarda il fatto che ogni medico ha un saturimetro a disposizione presso la Farmacia Comunale Pubblica. Questo è un impegno della nostra farmacia che ha messo a disposizione della nostra comunità di Bellizzi, e anche qui credo che andremo ufficialmente ad un rilancio e a una sorta di riorganizzazione complessiva della nostra società, perché se c'è la mano pubblica la mano pubblica deve tenderla alla propria comunità. Grazie.

Vice Presidente: Grazie a lei signor Sindaco. Apriamo la votazione, favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità, la delibera è approvata con 11 voti favorevoli, votiamo

l'immediata esecutività. Bene. Il Consiglio è sciolto.

Sindaco: Facciamo gli auguri.

Vice Presidente: Certamente, auguri a tutti i presenti, a chi ci segue la casa, c'è stata una diretta, quindi tanti auguri di felice anno nuovo ma soprattutto di tanta buona salute. Saluti a tutti, buonasera.

Sindaco: Grazie a tutti per gli auguri e buon 2021. Grazie.



COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

Resoconto integrale della seduta di Consiglio Comunale del trenta dicembre duemilaventini

Letto e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DEL C.C.

Adele MELIAGRANO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI

Il presente resoconto è stato affisso all'Albo Comunale in data 17 GEN 2021 e
vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 22 GEN 2021

Dalla Residenza Municipale, addì 17 GEN 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI

